

LA TESTIMONIANZA Prossima udienza a giugno

Morì al Forte Belvedere Il fidanzato al processo: "C'era buio pesto"

■ "Totale oscurità", "buio tremendo", "prato al buio": questi i vari modi con cui ieri i primi testimoni sentiti dal pubblico ministero, Concetta Gintoli, al processo hanno descritto le condizioni di oscurità in cui si trovava il Forte Belvedere la sera del 15 luglio 2008, verso mezzanotte, quando Veronica Locatelli, 37 anni, ingannata dalle scarse condizioni di luce, precipitò dai bastioni morendo nel giorno del suo compleanno. Ieri si è tenuta la prima udienza del processo a



■ I soccorritori

Per raggiungere Veronica hanno usato le torce.

"Non si vedeva nulla"

fondere il vuoto oltre il muretto di un bastione come se fosse la continuazione del terrapieno su cui stava camminando. Quel punto del Forte, da dove è precipitata, non era stato messo in sicurezza". Quella sera al Forte Belvedere si teneva un evento culturale nell'ambito dell'Estate fiorentina, che richiamò centinaia e centinaia di persone. Un testimone, un agente delle volanti della questura, tra i primi soccorritori intervenuti al Forte, ha detto che "quando siamo arrivati la visibilità era pressoché nulla" e che "ci si è dovuti munire delle torce elettriche in dotazione". All'udienza hanno assistito due dei 6 imputati per omicidio colposo, fra i quali figura anche l'ex sindaco di Firenze Leonardo Domenici, che non era in aula. Prossima udienza il 9 giugno con altri testimoni dell'accusa. Nello stesso punto in cui morì Veronica, il 3 settembre 2006 precipitò, morendo, Luca Raso, 22 anni di Roma, fatto per cui è in corso un altro processo.

cui ha testimoniato. "C'era un buio tremendo quella sera al Forte Belvedere. Aspettavo Veronica, non è mai arrivata - ha raccontato Marco -. E anche quando dicevano che una persona era caduta nel vuoto, per parecchio tempo abbiamo continuato a cercarla, senza pensare che la vittima fosse lei". Il fidanzato di Veronica ha ricordato quale fosse lo stato dei luoghi sotto il profilo dell'illuminazione e come Veronica fosse abitualmente prudente e attenta a non correre pericoli. "E' stata sicuramente ingannata dal buio - è stato osservato - che le ha fatto con-